

# Incentivi in arrivo per interventi di recupero edifici

Comacchio, approvato dalla giunta il nuovo regolamento per la gestione del registro dei diritti edificatori

COMACCHIO

Una volta diventata esecutiva la delibera del consiglio comunale, è entrato in vigore ieri anche un nuovo regolamento del Comune lagunare, quello di gestione del registro dei diritti edificatori.

L'argomento è complesso, ma punta alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, stimolando processi di rigenerazione urbana, anche mediante il trasferimento di diritti edificatori, previo accordo pubblico/privato.

La delibera approvata il 28 ottobre, ma esecutiva da ieri, prevede una serie di incentivi volumetrici o di superficie, che dovranno essere valutati di volta in volta dal consiglio comunale, per permessi di costruire in deroga, ma solo per interventi ritenuti di interesse pubblico (riqualificazione urbana e riqualificazione del patrimonio esistente).

Gli incentivi saranno del 20

per cento per interventi di ristrutturazione per demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria del fabbricato esistente, del 35 per cento per interventi di qualificazione del patrimonio edilizio esistente, per recupero funzionale o accorpamento, con il presupposto della demolizione per adeguamento alle prescrizioni di legge in materia anti-sismica o di contenimento energetico o di isolamento acustico o per il superamento delle barriere architettoniche.

Gli incentivi si spingeranno poi sino al 40 per cento per interventi che prevedano un trasferimento volumetrico, consentendo all'edificio il raggiungimento della classe energetica A.

Come ha spiegato il dirigente del settore urbanistica ed edilizia privata, Claudio Fedozzi, «gli interventi sull'esistente devono assumere il requisito dell'interesse pubblico. In questo modo possono

essere incentivati interventi in sintonia con le nuove norme e consentire agevolazioni sugli oneri di urbanizzazione, sul contributo di costruzione e anche incentivi volumetrici, se si demoliscono edifici per ricostruirli in modo virtuoso».

Gli indirizzi dettati dalla delibera sono quelli di privilegiare la ricostruzione senza aumentare la superficie coperta rispetto all'edificio pre-esistente, per un problema legato allo smaltimento delle acque meteoriche, in modo da non gravare sulla rete fognaria, in caso di piogge eccezionali e scongiurare quindi il rischio di allagamenti.

Per procedere con gli interventi di riqualificazione urbana, d'ora in poi gli interessati potranno fare leva su un apposito registro, disciplinato dal nuovo regolamento appena entrato in vigore, quello dei diritti edificatori.

«Se uno possiede un'area edificabile, che per diversi



Il nuovo regolamento viene applicato anche alla costa

motivi non può o non vuole edificare - ha precisato Fedozzi -, può proporre di cederla al Comune, tenendosi questi diritti per utilizzarli o per fare interventi di riqualificazione con una concessione edilizia in deroga, oppure iscriverli in questo registro e potranno servire in futuro sempre per interventi di riqualificazione, oppure per essere utilizzati in aree che il futuro Piano regola-

tore prevederà che siano edificabili. I diritti edificatori si mettono così in una sorta di salvadanaio».

Un modello di rigenerazione urbana che prevede nuove formule di collaborazione tra pubblico e privato, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio cittadino rispettando gli equilibri e offrendo importanti incentivi per gli interventi

IN BREVE

COMACCHIO

## Fabbrì e Carli a Palazzo Bellini

Nel corso dell'incontro pubblico, convocato per oggi alle ore 17 a Palazzo Bellini, il sindaco Marco Fabbrì e l'assessore alla cultura Alice Carli illustreranno il dossier di 60 pagine che ha superato a Roma la prima fase selettiva per la candidatura a capitale della cultura italiana per il 2018. Saranno illustrati anche altri importanti progetti culturali.

COMACCHIO

## Avviso esplorativo per trasporti gratuiti

Il Comune ha emanato un avviso esplorativo, per acquisire manifestazione di interesse, volte all'affidamento di un progetto sperimentale per l'attivazione di trasporto gratuito a favore di persone, che non hanno la possibilità di trasporto autonomo con gestione punto di ascolto e accoglienza. Per informazioni: [avanzi@comune.comacchio.fe.it](mailto:avanzi@comune.comacchio.fe.it).

PORTO GARIBOLDI

## Festa "dla spurtina" domenica pomeriggio

In occasione della Festa d'la spurtina, organizzata davanti alla chiesa di Porto Garibaldi dal gruppo Mamme per la scuola, in collaborazione con il gruppo scout locale e con l'Acr, domenica 27 novembre si esibirà anche la Teacher's band. Il gruppo musicale, composto da insegnanti, darà man forte alla raccolta fondi per l'acquisto di materiale didattico.

COMACCHIO

## Museo del Delta Antico Proseguono i lavori

Continuano senza sosta i lavori di allestimento museale all'interno dell'ex-ospedale settecentesco degli infermi, che nella primavera prossima si trasformerà nel Museo Delta Antico. Il 7 novembre scorso una speciale autogru ha trasportato la piroga monossile di età tardo-romana, il cui restauro sarà ultimato proprio dentro al museo. Altri reperti, quelli più voluminosi, come il basamento risalente all'età giulio-claudia (I sec. d.c) venuto alla luce lo scorso anno. Durante l'inverno proseguiranno traslochi ed allestimenti, per assicurare l'inaugurazione del museo entro la primavera 2017.

# Sfratto per una comacchiese di 62 anni

L'avvocato: datele un tetto. Carrara (Acer): abusiva nell'alloggio, ma c'è una soluzione d'emergenza

COMACCHIO

Il 3 dicembre scatterà la procedura di sfratto avviata dall'Acer di Ferrara, a carico di una 62enne di Comacchio che da due anni occupa un alloggio popolare senza il possesso dei requisiti, ma in condizioni di indigenza per una serie di tristi vicissitudini a catena. La donna, a causa di un incidente stradale ha perso il lavoro di aiuto-cuoca, dopo seri danni riportati ad una spalla. Venendo meno il reddito e con esso l'indipendenza economica, per la donna sono cominciati i guai. Il proprietario dell'alloggio nel quale viveva, arriva intimarle lo sfratto per le mensilità dell'affitto non onora-

te. La donna, ormai disoccupata si rivolge allora al Comune. «A luglio 2014 mi sono state consegnate le chiavi di un alloggio popolare - conferma la comacchiese - e ad ottobre dello stesso anno mi è arrivata la lettera in cui mi si diceva che avevano riscontrato la mancanza di requisiti e che dovevo restituire l'alloggio». Sulla vicenda interviene l'avvocato Maria Luisa Mezzogori, che ammette di aver attivato «il patrocinio gratuito per la signora, che è in uno stato di grave disagio. Non ha da mangiare, non è in età pensionabile e neppure l'invalidità per la spalla rasenta quella per la quale si può ottenere un assegno. Le è stato respinto anche il

contributo economico - prosegue il legale - per la pretesa di falsa dichiarazione, ma la responsabilità dell'errore compiuto nell'assegnazione dell'alloggio non è della signora. Ho provato in ogni modo ad aiutare la signora, rivolgendomi ad Acer ed al Comune. Non volevo intraprendere un'azione risarcitoria - conclude Mezzogori -, ma visto che è stato compiuto un errore, le vadano incontro, per trovarle un tetto. È questo di cui ha bisogno». Fronta la replica dell'Acer di Ferrara che nella persona del suo direttore Diego Carrara spiega che «il Tar ha dato ragione al Comune, perché la signora occupava l'alloggio abusivamente, senza aver-

ne titolo, in quanto lo sfratto dichiarato dall'interessata non era stato formalizzato dal proprietario, ma solo annunciato. In mancanza di quel documento, la signora non aveva titolo per entrare nella graduatoria di assegnazione degli alloggi Erp e di concerto con il Comune si è trovata una soluzione d'emergenza temporanea, presso la Caritas di Comacchio, in attesa di individuare una sistemazione». L'Acer inoltre ha fatto presente all'avvocato Mezzogori e all'interessata che coloro che occupano alloggi pubblici senza titolo, si precludono automaticamente, per legge, la possibilità di attivare qualsiasi altro percorso di sostegno.



L'avvocato Maria Luisa Mezzogori

# Valorizzare le dune costiere L'azione parte da Comacchio

COMACCHIO

È stato finanziato il progetto europeo Co-Evolve, di cui l'ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po è uno dei partner. Il progetto - finanziato nell'ambito del programma Med 2014-2020 - mira ad analizzare e promuovere la co-evoluzione delle attività umane e dei sistemi naturali nelle aree costiere con elevata pressione turistica o elevata potenziale turistico, che affrontano effetti dovuti al cambiamento climatico e che permettano lo sviluppo sostenibile delle attività turistiche, in coesistenza e sinergia con altri

stiere e marittime. Le minacce e le opportunità per tale co-evoluzione saranno analizzate e indirizzate su scala mediterranea e locale, producendo piani integrati, azioni di gestione e dimostrazioni su Aree Pilota rappresentative. In particolare, al Parco del Delta spetterà realizzare un'azione pilota sul tema "La ri-naturalizzazione dei sistemi dunosi di Comacchio e loro valorizzazione turistica": un'azione che durerà 20 mesi e che avrà come obiettivo l'elaborazione di un modello replicabile di valorizzazione delle dune costiere, coniugando accessibilità e necessità di fruizione turistica con

ASPETTANDO IL RAVENNA FESTIVAL

# Iniziano i corsi di canto e danza in laguna



COMACCHIO

L'amministrazione comunale, dopo il successo degli spettacoli portati in scena da Ambrogio Sparagna nella scorsa edizione del "Ravenna Festival" e durante la Sagra dell'anguilla, ha deciso di proseguire la collaborazione con il direttore dell'Orchestra Popolare Italiana, nonché con il gruppo di danzatori diretti da Francesca Trenta e con i gruppi di teatro popolare locali. Stanno approssimandosi infatti nuovi appuntamenti con la tradizione comacchiese che, in questo avvincente percorso ritroverà le proprie radici, grazie

giustica, dialetto e musica popolare. Proseguirà l'esperienza già avviata la scorsa estate con il recupero dei canti, delle poesie, delle filastrocche, testimonianze della memoria storica e di quella tradizione orale che, per essere custodite e tramandate, richiedono l'impegno di tutti. Ad Ambrogio Sparagna e a Francesca Trenta è stato affidato il compito di ridare nuovo vigore alla nostra identità, attraverso spettacoli e laboratori di canto e danza. I primi due appuntamenti sono fissati per sabato 26 e domenica 27 novembre, a Palazzo Bellini, ma il calendario ripartirà a gennaio e

che andrà in scena la prossima estate, durante l'edizione 2017 del Ravenna Festival.

Chiunque vorrà prendere parte al progetto, potrà partecipare ai laboratori programmati secondo il seguente calendario: sabato 26 dalle 18 alle 20 laboratorio di canto con Ambrogio Sparagna, dalle 21,30 alle 23 laboratorio di danza con Francesca Trenta. Domenica 27 dalle 9,30 alle 11 laboratorio di canto con Ambrogio Sparagna, dalle 11 alle 13 laboratorio di danza con Francesca Trenta e dalle 14 alle 16, seconda sessione del laboratorio di danza. I laboratori sono gratuiti, a numero chiuso, con obbligo di prenotazione. Sarà data precedenza a coloro che risiedono nel territorio comunale. Per iscrizioni: 0533-314154 e [comacchio.iat@comacchio.fe.it](mailto:comacchio.iat@comacchio.fe.it)